	Open Data in Trentino Network S.r.l.	Editor	Di Fiore A.
		Editor	Grosselli L.
		Pag	1/18

Open Data in Trentino Network S.r.l.

Redattore: Di Fiore A. ange.difiore@gmail.com

Revisore: Grosselli L. lorenzo.grosselli@trentinonetwork.it

**Documento rilasciato in data:
18 febbraio 2015**




Trentino Network S.r.l. a Socio Unico - Via Pedrotti n. 18 - 38121 TRENTO
Codice Fiscale e Numero d'Iscrizione 01904880224 - Registro Imprese di Trento
Capitale Sociale sottoscritto € 19.090.890,00 i.v.

Tel. 0461/020200 - Fax 0461/020201 - e-mail: sede@pec.trentinonetwork.it

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della Provincia Autonoma di Trento – Codice Fiscale 00337460224

Sommario

Premessa.....	3
Introduzione.....	3
Perché fare OpenData.....	5
Aspetti tecnici.....	5
 Modello 5 stelle di Tim Berners Lee.....	6
 Modello 5 stelle di Tim Davies.....	6
Open Data Trentino Network.....	7
Analisi del contesto.....	8
Obiettivi.....	12
Analisi dei dati potenziali.....	14
Valutazione dataset.....	14

	Open Data in Trentino Network S.r.l.	Editor	Di Fiore A.
		Editor	Grosselli L.
		Pag	3/18

Premessa

Introduzione

I fenomeni Open Data e Open Government pur essendo affini hanno due percorsi storici ben distinti che soltanto nell'ultima decade hanno trovato punti di contatto; entrambi comunque nascono dalla volontà di agevolare l'innovazione attraverso la trasparenza, responsabilità, libertà di informazione e interazione con i cittadini.

Gli Open Data sono: "dati che possono essere liberamente usati, riutilizzati e ridistribuiti da chiunque, con l'eventuale vincolo di citare la fonte e/o condividere allo stesso modo".¹

Open Government invece è un termine utilizzato in relazione a responsabilità e interesse pubblico attraverso la divulgazione di informazioni di governo.

Partendo da questi due concetti si è arrivati all'Open Government Data, un'accezione che lascia spazio a ombre non ancora definite, poiché potrebbe fare riferimento all'apertura dei dati volta a rendere un regime trasparente e monitorabile, oppure potrebbe semplicemente fare riferimento al reperimento e al riutilizzo di informazioni pubbliche senza il richiamo alla trasparenza.

Open data e Open Government devono andare di pari passo in quanto "la tecnologia può rendere pubbliche le informazioni, consentendo a terzi di contribuire a nuovi modi in molti aspetti della vita civile, ma da soli i miglioramenti tecnologici non possono risolvere il dibattito sulle priorità per la vita civile, e dare public accountability – giustificazione e trasparenza sulle proprie azioni."²

Fare Open Data, proprio in relazione al dibattito sull'Open Government, non significa solamente rendere pubblici determinati dataset, bensì implica anche rimuovere gli ostacoli al riuso dei dati.


I dati aperti sono veicolo di cambiamento e a livello organizzativo hanno influenza su due livelli.³

- Uno esterno che porta alla nascita di nuove filiere di attività e maggiore chiarezza nell'allocazione delle risorse, trasparenza e fiducia delle organizzazioni.
- Uno interno che invece influisce su vari aspetti della vita organizzativa ovvero: la creazione di interrelazioni e collaborazioni esterne, la nascita di nuovi servizi da parte di terzi, il coinvolgimento degli stakeholder, l'immediata disponibilità del dato con minori costi per l'analisi e l'implementazione delle integrazioni tra le applicazioni.

¹ Open definition: <http://opendefinition.org/>

² Yu&Robinson, The new ambiguity of Open Government, 59 UCLA Law Review discourse 178 (2012), p.178

³ Come si fa open data : <http://it.scribd.com/doc/55159307/Come-Si-Fa-Opendata-Ver-2>

	Open Data in Trentino Network S.r.l.	Editor	Di Fiore A.
		Editor	Grosselli L.
		Pag	4/18

Da una panoramica effettuata sui maggiori casi presenti a livello europeo sembrano emergere due scuole di pensiero per quanto riguarda la concezione dell'open data: una che spinge verso le potenzialità a livello economico e di innovation technology e una che predilige l'aspetto di trasparenza e partecipazione.

Il governo Obama ha strutturato un percorso volto ad accrescere la trasparenza amministrativa, individuando un modello di Open Government basato su tre pilastri:⁴

- la trasparenza che fornisce informazioni ai cittadini sull'operato di un'amministrazione; base essenziale per la trasparenza è la libera disponibilità di informazioni;
- la partecipazione che rafforza l'efficacia di amministrazione migliorando il decision making attraverso il coinvolgimento;
- la collaborazione che attraverso new media e IT permette di migliorare la cooperazione di tutti i livelli organizzativi sia pubblici che privati.

Di seguito l'elenco dei principi dell'Open Government:⁵


1. Completezza: nel rispetto delle misure di privacy i dati devono essere il più esaurienti possibili ed essere corredati da metadati
2. Fonti primarie: le banche dati devono derivare da fonti primarie
3. Frequenza di aggiornamento: è necessario che il dato sia tempestivo e aggiornato, inoltre qualora i dati fossero real time vanno pubblicati attraverso API
4. Facilità di accesso: la fruizione del dato deve essere intuitiva e sprovvista di barriere fisiche e tecnologiche
5. Interscambio tra macchine: i formati devono permettere l'interscambio tra macchine, è necessaria a corredo del dato una spiegazione del formato in riferimento al tipo di dato
6. Libertà di accesso: chiunque può accedere ai dataset senza identificazione o spiegazione delle motivazioni
7. Uso di standard aperti: i formati utilizzati devono fare riferimento agli standard OGD
8. Licenza: i dati vanno liberati con una licenza Creative Commons

L'OGIM di Vienna propone ulteriori principi all'elenco sopracitato:⁶

⁴ Obama OG: http://www.whitehouse.gov/the_press_office/TransparencyandOpenGovernment

⁵ 8 Principles of OGD: <http://www.opengovdata.org/home/8principles>

⁶ OGIM Wien: http://www.kdz.eu/de/webfm_send/1537

	Open Data in Trentino Network S.r.l.	Editor	Di Fiore A.
		Editor	Grosselli L.
		Pag	5/18

- Documentazione: il dato va corredato di una documentazione che specifichi informazioni complete del dato e metadati, aggiornando queste indicazioni parallelamente agli aggiornamenti del dato
- Costi di accesso: non sono previste tariffe di accesso ai dati
- Privacy policy: non devono essere pubblicati dati personali o che permettano la ricostruzione dei suddetti.

Perché fare OpenData.

Diversi studi hanno dimostrato come gli open data siano portatori di valore sociale ed economico essendo un nodo importante per le iniziative di innovazione e business, ma anche per quelle sociali.

Una ricerca dell'UE ha affermato che l'Open Government Data potrebbe far aumentare di 40 miliardi di euro le attività di business, e i benefici indiretti dovuti a coloro che usufruiscono dei servizi potrebbe arrivare fino a 140 miliardi di euro per anno, ovvero il 0.7% del prodotto interno lordo.⁷

Come si può immaginare dai dati appena presentati, i progetti con implicano il ri-uso del dato stanno avendo un aumento esponenziale, a titolo di esempio al fine di contestualizzare il verranno ora proposti alcuni casi d'uso di natura eterogenea.

- **Voglio il ruolo:**⁸
portale dedicato agli aspiranti insegnanti di ruolo che utilizza i dati del ministero dell'istruzione relativi a concorsi e posti vacanti mostrandoli in modo geolocalizzato.
- **Open labor:**⁹
app e piattaforma web, è un aggregatore di open data della pubblica amministrazione e privati relativi agli annunci di lavoro.
- **Open Coesione:**¹⁰
portale che monitora l'attuazione dei progetti finanziati con denaro pubblico.

⁷ <http://epsiplatform.eu/content/review-psi-re-use-studies-published>

⁸ <http://www.voglioilruolo.it/>

⁹ http://www.lynxlab.com/it/open_labor.html

¹⁰ <http://www.opencoesione.gov.it/>

- **Investigate your MP's:** ¹¹
portale realizzato dal quotidiano guardian che attraverso un approccio gamificato stimola i visitatori ad analizzare i dati open di rendicontazione dei rimborsi dei politici inglesi al fine di trovare anomalie.

Aspetti tecnici.

Un dato non deve essere solo pubblico, esso necessita di essere anche democratico garantendo e agevolando il riuso senza restrizioni, per questa ragione sono stati sviluppati due modelli di valutazione per l'apertura del dato.

Il primo è di stampo tecnico, valuta nello specifico il potenziale di riuso del dato ed è stato elaborato da Tim Berners Lee.¹²

Modello 5 stelle di Tim Berners Lee

Stelle	Spiegazione	Focus	Specifica
★	Dati pubblicati su web	trasparenza	disponibile su web in qualsiasi formato, ma con licenza aperta
★★	Dati in formato di interscambio fra macchine	trasparenza	disponibile come dato strutturato e leggibile da computer (no PDF)
★★★	<u>Utilizzare standard aperti(ad esempio CSV invece XLS)</u>	<u>open data</u>	<u>disponibile come dato strutturato ma in formato non proprietario</u>
★★★★	Cose / dati hanno un URI / uso di RDF	LOD	utilizzo di specifiche W3C (RDF e SPARQL) per identificare ciò di cui si parla e poterlo linkare
★★★★★	I dati sono collegati con altri dati (Linked Data)	LOD	i dati vengono collegati ad altri dati per produrre contenuti più ampi e completi

Il secondo invece valuta l'apertura del dato come una dinamica socialmente situata ed è stato elaborato da Tim Davies.¹³


Modello 5 stelle di Tim Davies

Stelle	Spiegazione	Focus	Specifica
--------	-------------	-------	-----------


¹¹ <http://www.guardian.co.uk/politics/mps-expenses>

¹² Tim Berners Lee model: <http://www.w3.org/DesignIssues/LinkedData.html>

¹³ Tim Davies model: http://www.w3.org/2012/06/pmod/pmod2012_submission_5.pdf

	Open Data in Trentino Network S.r.l.	Editor	Di Fiore A.
		Editor	Grosselli L.
		Pag	7/18

★	Analizzare la domanda del dato	stakeholder	valutazione delle richieste di dato e delle richieste delle community e degli stakeholder
★★	Inserimento dei dati nel contesto	frame	presenza di informazioni strutturate sul dato, come: descrizione, origine, aggiornamento, formato, indicazione di manuali per l'elaborazione del dato
★★★	Supporto a conversazioni sui dati	community	possibilità di: commentare i dati e creare discorsi complessi attorno al dato in forum, comunicare con il produttore del dato sia online che offline
★★★★	Creare capacità, competenze, reti	capabilities	disponibilità di indicazioni su come elaborare il dato, sulle skill e strumenti necessari per utilizzarli
★★★★★	Collaborare sui dati come una risorsa comune	cooperation	dialogo con le comunità per generare nuove risorse, monitoraggio dei dati attraverso feedback


	Open Data in Trentino Network S.r.l.	Editor	Di Fiore A.
		Editor	Grosselli L.
		Pag	8/18

Open Data Trentino Network

Trentino Network sta attuando una politica di apertura del dato. L'approccio e gli strumenti che sono stati in parte individuati, sono stati strutturati e testati nel periodo di luglio e agosto 2013.

Le tappe del modello di realizzazione del progetto sono state individuate attraverso le seguenti fasi:

1. **Analisi del contesto**, (external screening)
indagine relativa ai maggiori progetti esistenti a livello nazionali ed europei;
2. **Obiettivi**, (goals & scenario)
Valutazione a medio termine delle potenzialità dell'apertura del dato;
3. **Analisi dei dati potenziali**, (data production analysis)
presa in esame dei sistemi informativi aziendali al fine di comprendere la natura dei dati prodotti in azienda e mapparli per aree;
4. **Valutazione dei formati**, (format analysis)
valutazione dei formati open da utilizzare, scegliendo i formati to be tenendo conto dei formati as is;
5. **Analisi dei dataset**, (self screening & data approvation)
monitoraggio dei dati prodotti e valutazione del fattibilità di pubblicazione;
6. **Normativa e licenze**,
formazione sulla normativa vigente e individuazione del pacchetto licenze;
7. **Formazione e contest**

	Open Data in Trentino Network S.r.l.	Editor	Di Fiore A.
		Editor	Grosselli L.
		Pag	9/18

Analisi del contesto

Come proposto anche dall'open government implementation model OGIM la fase preliminare è stata focalizzata su di un'analisi di contesto mirata a comprendere le dinamiche di apertura del dato da due punti di vista, ovvero: attraverso lo studio dei modelli di implementazione del dato già esistenti e lo stato attuale dell'open data a livello nazionale ed europeo.

Verranno passati ora in rassegna i casi di studio presi a riferimento esponendone le peculiarità.

Dati Piemonte: ¹⁴

Progetto risalente al 2011, home intuitiva per uno user non esperto, la ricerca del dato è semplice e veloce anche se può dare dei problemi con i criteri di ricerca. Il portale mette l'accento su riuso, innovazione e valenza economica dell'apertura del dato, la grafica è accattivante. La gestione del dato è organizzata in sette direzioni regionali con ognuna un referente per gli open data. Presenza di FAQ sugli open data e sulla fruizione degli open data.

Interessante il fatto di riportare i casi d'uso derivanti dai suoi dati e anche da dati esterni.

Vi sono diverse modalità per la ricerca avanzata, ovvero: per argomento, ente, formato, voto della community, numero download; inoltre sulla home compaiono delle indicazioni di ausilio alla ricerca.

Informazioni di corredo al dato: voto; dati simili; keyword; licenza; descrizione del dato; download; formato; ente erogante; tipo di dato; data pubblicazione; data ultima modifica; frequenza aggiornamento; download della scheda metadato; spiegazione di cosa significa scheda metadato; commenti.

Questo portale ha seguito decisamente il modello five stars di Tim Davies.

Oltretutto il portale ospita una community MYOpenData che permette di interagire attraverso un forum, di ricevere aggiornamenti con una newsletter e di impostare la propria ricerca impostando filtri predefiniti.

Vienna: ¹⁵

¹⁴ <http://www.dati.piemonte.it/>

¹⁵ <http://www.data.wien.gv.at>

	Open Data in Trentino Network S.r.l.	Editor	Di Fiore A.
		Editor	Grosselli L.
		Pag	10/18

Il caso di Vienna risale al 2011 e ha elaborato un modello di implementazione pubblicandolo con licenza open per agevolare i percorsi di apertura del dato in altre organizzazioni. Il modello viennese mette l'accento sulla collaborazione e la trasparenza. OGIM, ovvero il modello di implementazione è completo e di facile fruizione, è tradotto anche in inglese al fine di diffondere la cultura del dato aperto superando le barriere linguistiche. Il modello affronta in modo limitato definizioni e inquadramento del fenomeno focalizzandosi sulle procedure concrete step by step fornendo esempi ma anche svariati materiali utili e importabili come questionari, tabelle riassuntive e piani di azione strutturati. Il modello è piuttosto tecnico, ma comunque accessibile.

Sulla spinta di Vienna è stato pubblicato il Open Government Data Weissbuch - *libro bianco austriaco dell'Open Government Data*, il quale espone nello specifico l'esperienza di apertura del dato a Vienna, ponendo una particolare attenzione all'esposizione delle modalità e dei risultati dello screening delle 4 tribù di stakeholder che il comune aveva individuato (politici, mondo economico, società civile, pubblica amministrazione). Qui viene esposto come ogni tipologia di stakeholder venga campionata attraverso 10 individui, indagando mediante focus group e workshop temi come: la percezione del dato aperto, il tipo di dato concepito come di maggiore interesse, il significato di apertura del dato. Ciò che è emerso è stato poi categorizzato e restituito in forma grafica per valutare il taglio da dare all'organizzazione e alla consegna del dato. Nota negativa il testo è solamente in lingua tedesca e pone problemi di barriere linguistiche.

Comune

Cesena:¹⁶

sito interessante ed intuitivo nato nel 2013, poiché pur pubblicando pochi dati è piuttosto accurato, non ci sono le faq ma vi si può trovare un tutorial molto intuitivo per la ricerca del dato. Vi sono definizioni e inquadramento del fenomeno e una parte breve ma approfondita dedicata a licenze e legislatura.

La ricerca è possibile sia in modo libero sia utilizzando argomenti e territorio come criteri.


Nella pagina download del dato compaiono: fonte, territorio, periodo di riferimento, aggiornamento, ufficio responsabile, argomento, licenza e delle note d'uso molto dettagliate. Non vi è la possibilità di commentare e votare il dato, né di visualizzare il numero di download. La modalità di apertura del dato non rispecchia il modello five stars ma risulta comunque di facile fruizione.

Comune Vicenza:

¹⁷

¹⁶ <https://servizi.comune.cesena.fc.it/opendata/>

¹⁷ <http://www.comune.vicenza.it/servizi/opendata/opendata.php>

	Open Data in Trentino Network S.r.l.	Editor	Di Fiore A.
		Editor	Grosselli L.
		Pag	11/18

dati aperti in modo sommario, la consultazione risulta essere diretta e intuitiva, non si ha un sito dedicato bensì il progetto è stato inserito nel portale del comune. Si ha una breve descrizione del tipo di dato, formato, licenza, periodo di aggiornamento.

Regione Emilia Romagna:¹⁸

sito che riprende l'impostazione di dati Piemonte, riportando casi d'uso, normative, faq, sostegno all'innovazione, blog. Dati Emilia Romagna contiene i dataset liberati da Lepida, poiché l'azienda non ospita i dataset nel suo portale di riferimento. I dati sono in .csv e fanno riferimento al traffico della rete, l'aggiornamento viene dichiarato come mensile. La descrizione di corredo non fa riferimento al dato ma all'operato dell'azienda, vi è la possibilità di commentare e un contatore download, non vi sono hashtag né indicazioni sul formato. Il portale non rispecchia le five stars di Davies.

ENEL:¹⁹

una delle poche aziende ad aver aperto i dati che sono divisi per argomento, vi sono hashtag. C'è la possibilità di visualizzare il dato online prima di scaricarlo. Il sito è curato ed intuitivo, vi è una sezione dedicata alla mission del progetto e una dedicata alle 3 app che sono state create dai dataset. Come dichiarato dal responsabile marketing i dataset hanno avuto pochi download, gli unici che sono stati significativi sono stati i dati finanziari utilizzati soprattutto da giornalisti e broker e i dati sull'ubicazione degli uffici sul territorio utilizzati da cittadini.

Open Municipio:²⁰


piattaforma web che a pagamento (differenziale a seconda della grandezza del comune) apre i dati alle amministrazioni comunali. Lo scopo è di permettere maggiore dialogo e trasparenza con i cittadini condividendo l'operato del comune e dei consiglieri. Il target di riferimento è il cittadino, non vi sono indicazioni relative all'innovazione. Il primo comune open d'Italia risulta essere Udine con il motto informati, monitora, partecipa.

Comune Udine:²¹

¹⁸ <http://dati.emilia-romagna.it/>

¹⁹ <http://data.enel.com/>

²⁰ <http://www.openmunicipio.it/>


	Open Data in Trentino Network S.r.l.	Editor	Di Fiore A.
		Editor	Grosselli L.
		Pag	12/18

oltre ad avere aderito a open municipio il comune ha attuato un progetto open data. Non vi è un portale dedicato ma i dati sono ospitati all'interno del sito del comune. La grafica è piuttosto scarna e fa riferimento a immaginari economici-statistici dando l'idea di essere un progetto più sbilanciato sul settore innovazione. Alcuni dati sono in google docs. Non vi sono indicazioni sul dato se non il nome e una breve descrizione.

A seguito un elenco degli aspetti più interessanti rilevati:

- Ricerca avanzata e strumenti di ausilio nella ricerca del dataset (temi, argomenti, hashtag,);
- Informazioni dettagliate di corredo al dato (metadati, descrizione, formato, software di riferimenti, visualizzazione online, commenti, votazione, frequenza aggiornamento, numero download, ente erogante, data pubblicazione, validità);
- Area community e forum, con possibilità di interagire con il soggetto erogante;
- Casi d'uso a titolo di esempio;
- Disponibilità del modello, della documentazione e del materiale di riferimento per la realizzazione dell'apertura del dato (procedure step by step);
- Analisi degli stakeholder e indicazione del metodo di analisi per comprendere il taglio da dare al dato;
- Panoramica di inquadramento del diritto e delle licenze creative commons;
- Tutorial intuitivo per illustrare la ricerca del dato.

²¹ http://www.comune.udine.it/opencms/opencms/release/ComuneUdine/progetti/open_data/

	Open Data in Trentino Network S.r.l.	Editor	Di Fiore A.
		Editor	Grosselli L.
		Pag	13/18

Obiettivi


“Di solito le migliori cose emergenti da una nuova tecnologia sono quelle a cui non si era pensato”

Rufus Pollock – Cofounder of Open Knowledge Foundation

Gli investimenti necessari per avviare percorsi open data non sono onerosi, ma possono innescare cambiamenti significativi, come però sottolinea Pollock questi cambiamenti si sono dimostrati più volte imprevedibili e lontani dalle prospettive immaginate. Le implicazioni derivanti dall’apertura del dati derivano da due principali aspetti impliciti al fenomeno, ovvero il valore collettivo del dato con il suo impatto all’esterno e la maggiore efficienza organizzativa con il suo impatto a livello interno.

Trentino Network ha stilato una lista di prospettive auspicabili in relazione all’apertura del dato al fine di veicolare e il progetto e adattarlo in itinere:

- ritorno aziendale a livello organizzativo in seguito alla mappatura e al consolidamento dei processi interni coinvolti nella pubblicazione dei dato;
- miglioramento continuo aziendale dato dai feedback sui dati e dalle relative proposte o commenti da parte degli stakeholder, aziende, partner, ecc;
- diminuzione dei costi creando interesse nelle collaborazioni con l’azienda;
- ritorno al cittadino grazie alla semplificazione rapporti con l’azienda;
- ritorno alle aziende attraverso il business sui dati messi a disposizione;
- ritorno alle aziende su tematiche e/o aree geografiche la cui opportunità è emersa dalla valutazione degli opendata;
- impatto sui collaboratori e fornitori a causa della nuova gestione del flusso di informazioni;
- rapporti extra-aziendali con la pubblica amministrazione e/o provider di servizi;
- rapporti intra-aziendali attraverso il miglioramento dell'interoperabilità tra sistemi tecnici interni;
- visibilità sulle attività dell’azienda;

	Open Data in Trentino Network S.r.l.	Editor	Di Fiore A.
		Editor	Grosselli L.
		Pag	14/18

- trasparenza organizzativa/amministrativa;
- generare un modello esportabile all'esterno e anche all'interno dell'azienda in vista della pubblicazione futura di nuovi dati;
- nascita di nuovi servizi digitali creati da terzi ma utili all'organizzazione.


Il progetto OpenData intende perseguire un obiettivo trainante, dunque l'atto concreto di aprire il dato, corredandolo di alcuni obiettivi ancillari di carattere organizzativo.

Gli obiettivi ancillari avranno lo scopo di arricchire l'impianto organizzativo e riguarderanno due principali aspetti:

- la creazione del modello e dei processi che verranno applicati in modo sistematico per la pubblicazione di dati relativi a progetti futuri;
- attivazione di rapporti di cooperazione con altre realtà nella gestione degli OD, come ad esempio: Lepida, P.A.T., ENEL.

Come linee guida per il modello di implementazione verranno presi a riferimento i criteri cinque stelle di Tim Berners Lee e di Tim Davies, ponendo come obiettivo aziendale il raggiungimento delle tre stelle.

Il progetto Open Data in Trentino Network richiede Know how tecnico e impegno organizzativo, tuttavia i dati disponibili sul fenomeno OD in Italia fanno ben sperare sull'efficacia del progetto nel lungo periodo.

	Open Data in Trentino Network S.r.l.	Editor	Di Fiore A.
		Editor	Grosselli L.
		Pag	15/18

Analisi dei dati potenziali

Questa fase prevede l'identificazione del dato potenziale e la successiva valutazione di fattibilità, valore e impatto.

Partendo dall'elenco dei sistemi informativi si è fatta una panoramica della produzione di dati all'interno dell'azienda, da cui è una catalogazione preliminare divisa per:

Macroarea di riferimento, source, dataset, potenzialità.

I dataset sono stati raggruppati in 11 macro categorie e poi catalogati segnalando il sistema informativo di riferimento e le potenzialità.


In relazione alle potenzialità dei dataset si è fatto riferimento ai seguenti criteri:

- Trasparenza;
- Visibilità;
- Costi e opportunità;
- Ritorni statistici;
- Dati di business;
- Utilità.

Valutazione dataset

Contemporaneamente alla creazione del catalogo preliminare dei dati è stato rielaborato un questionario sviluppato all'interno del OGIM viennese al fine di valutare con parametri definiti la fattibilità del dato.²² Il questionario, consultabile in allegato, è stato sottoposto ai referenti dei sistemi informativi che producono i dati di interesse.

²² http://de.straba.us/wp-content/uploads/2012/08/ITA_ogd_monitor_kdz_v111.xls

	Open Data in Trentino Network S.r.l.	Editor	Di Fiore A.
		Editor	Grosselli L.
		Pag	16/18

Il monitoraggio ha riguardato alcune macro-aree relative ai dataset, al fine di individuare se ci fossero delle aree problematiche.

Il questionario ha vertito su tre aree tematiche:


1. Limiti e vincoli del dataset; (weight 2.00)
2. Effort necessario per l'apertura del dato; (weight 1.50)
3. Interesse attorno al dato in riferimento agli stakeholder. (weight 1.00)

Ad ogni area è stato assegnato un peso differente, dunque questa analisi esplorativa ci ha permesso di realizzare un'indagine controllata da parametri stabiliti consentendoci di scartare i dati non fattibili e stilare una classifica di dati prioritari per ciò che concerne i tempi di pubblicazione.

Oltretutto è da sottolineare che tutti i dati dovranno essere consultabili dinamicamente e real-time e dovranno essere scaricabili in csv e altri formati ancora da individuare al fine di adeguarsi ai principi di tempestività e adeguatezza. Questi aspetti sono da considerarsi by default, la presenza di dataset che non rispecchino questa caratteristica sarà da considerarsi come eccezione.

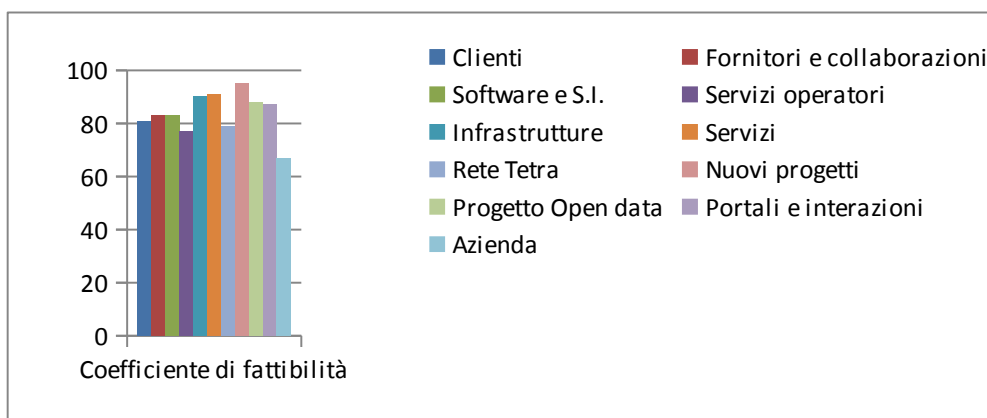
Le categorie nelle quali sono stati distribuiti i dataset sono le seguenti:

- Clienti
- Fornitori e collaborazioni
- Software – sistemi informativi
- Servizi operatori
- Infrastrutture
- Servizi
- Rete tetra
- Nuovi progetti
- Progetto Open Data

	Open Data in Trentino Network S.r.l.	Editor	Di Fiore A.
		Editor	Grosselli L.
		Pag	17/18

- Portali e interazioni
- Azienda.

Il diagramma a barre sottostante riassume brevemente i coefficienti di fattibilità delle categorie che racchiudono i dataset.



È stato stabilito come valore di allerta 60, come si può riscontrare dal grafico nessuna delle categorie ha toccato questo valore.

Essendo TrentinoNetwork un'azienda in corsa con risorse ottimizzate per determinate task la pubblicazione in massa di tutti i dataset individuati è da considerarsi non attuabile, almeno nel presente.


Per questa ragione è stata stilata una classifica di priorità di pubblicazione in base al coefficiente di fattibilità di ciascuna categoria.

Le categorie dalle quali Trentino Network comincerà la pubblicazione in opendata dei propri dataset sono: nuovi progetti (95%), servizi (91%), infrastrutture (90%).

La scelta è ricaduta su questi dataset per le seguenti ragioni:

- Sono i dati di maggiormente esplicativi in merito alle attività dell'azienda;
- Sono dati di grande interesse, la cui cosa è stata sottolineata da una recente campagna di mappatura open dei wifi nazionali lanciata da Riccardo Luna con l'hashtag #chewifi;²³

²³ <http://www.chefuturo.it/2013/06/facciamo-lopendata-del-wifi-italiano-ci-aiutate/>

	Open Data in Trentino Network S.r.l.	Editor	Di Fiore A.
		Editor	Grosselli L.
		Pag	18/18

- Sono dati che hanno un effort di apertura piuttosto elevato, questo è da considerarsi un aspetto positivo poiché permette di affrontare da subito le problematiche legate alla conversione e all'utilizzo di determinati formati facendo altresì da apri pista per i dataset che verranno liberati successivamente.